

## INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI NELLE ZONE TERREMOTATE

### Opportunità di integrazione con gli incentivi in Conto Termico

#### Contesto

Considerata l'esigenza di effettuare interventi di ricostruzione e adeguamento sismico degli edifici pubblici (scuole, municipi, ospedali, altri edifici della Pubblica Amministrazioni locale), emerge l'opportunità di rendere anche energeticamente efficienti tali edifici.

Le strutture, gli involucri e gli impianti energeticamente efficienti possono essere realizzati accedendo ai significativi contributi a fondo perduto del Conto Termico (Dm 16 febbraio 2016).

#### Conto Termico - PA

Il CT stanZIA **per la Pubblica Amministrazione 200 milioni di euro annui** a sostegno di interventi riconducibili a due principali categorie (*si veda tabella allegata\**):

✓ **efficientamento dell'involucro** degli edifici esistenti:

- trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero» (nZEB);
- coibentazione di pareti e coperture;
- sostituzione dei serramenti;
- sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne con sistemi efficienti;
- installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation);
- installazione di schermature solari;

✓ **sostituzione di impianti** esistenti **per la climatizzazione invernale/estiva** con impianti a più alta efficienza oppure **alimentati a fonti rinnovabili**:

- caldaie a condensazione
- pompe di calore, per climatizzazione o produzione di acqua calda sanitaria;
- caldaie, stufe e camini alimentati a biomassa;
- impianti solari termici anche abbinati a tecnologia *solar cooling* per la produzione di freddo (anche se si tratta di una nuova installazione);
- installazione di sistemi ibridi a pompa di calore.

#### Conto Termico contributo a fondo perduto

Il Conto Termico prevede un **contributo a fondo perduto, sulla spesa sostenuta, in percentuale diversa** in relazione alla tipologia di intervento effettuato e pari:

- **fino al 65%** per la trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero» (nZEB);
- **fino al 40%** per gli interventi di **isolamento di muri e coperture, sostituzione di chiusure finestrate, installazione di schermature solari, illuminazione di interni**, installazione di tecnologie di **building automation** e di **caldaie a condensazione**
- **fino al 50%** per gli **interventi di isolamento termico** nelle zone climatiche E/F e **fino al 55%** se l'**isolamento è accompagnato da un intervento sull'impianto** (caldaia a condensazione, pompe di calore, solare termico, ecc.)
- **anche fino al 65%** per **pompe di calore, caldaie e apparecchi a biomassa, sistemi ibridi a pompe di calore e impianti solari termici**
- **il 100%** delle spese per **Diagnosi Energetica** e per **Attestato di Prestazione Energetica – APE** (riservato alla Pubblica Amministrazione).

#### Spese ammesse all'incentivo

Tra le spese ammissibili agli incentivi sono ricomprese tutte le **attività propedeutiche e funzionali alla realizzazione degli interventi**. Ad esempio, in presenza di lavori sull'involucro edilizio non si tratta solo della fornitura ma anche della messa in opera di materiali e tecnologie, non solo dei costi di ricostruzione delle strutture dell'edificio ma altresì della demolizione dell'elemento costruttivo.

#### Interventi per l'adeguamento sismico

In caso di trasformazione di degli edifici in «**edifici a energia quasi zero**», tra le spese considerate ammissibili rientrano anche gli **interventi per l'adeguamento sismico** delle strutture dell'edificio, rafforzate o ricostruite, che contribuiscono anche all'isolamento termico.

In particolare, in caso di trasformazione in «edifici a energia quasi zero», gli interventi sono incentivabili anche in presenza di ampliamento, fino ad un massimo del 25% della volumetria iniziale nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti.

## Modalità d'accesso

Con il Conto Termico la P.A. può accedere agli incentivi:

- ✓ ad intervento ultimato, tramite **accesso diretto**, percependo gli incentivi in un'unica rata
- ✓ per gli interventi ancora da realizzare, tramite **prenotazione** degli incentivi, che saranno erogati con un primo acconto all'avvio dei lavori, e il saldo alla loro conclusione. A tale modalità d'accesso è riservato un contingente di 100 mln euro.

La **Pubblica Amministrazione** oltre a poter **accedere direttamente agli incentivi** può avvalersi di una **ESCo (Energy Service Company)** mediante la **stipula di contratti di prestazione o di servizi energetici**, recanti l'eventuale finanziamento tramite terzi.

Tabella di riepilogo delle percentuali di incentivo riconosciute, per tipologia di intervento

INTERVENTO	% INCENTIVO DELLA SPESA AMMISSIBILE
<b>Efficientamento dell'involucro degli edifici esistenti:</b>	
<i>coibentazione di pareti e coperture</i>	40% (*) (**)
<i>sostituzione dei serramenti</i>	40% (**)
<i>installazione di schermature solari</i>	40%
<b>Sostituzione di impianti esistenti per la climatizzazione invernale/estiva con impianti a più alta efficienza oppure alimentati a fonti rinnovabili:</b>	
<i>caldaie a condensazione</i>	40% (**)
<i>pompe di calore, per climatizzazione o produzione di acqua calda sanitaria</i>	65%
<i>caldaie, stufe e camini alimentati a biomassa</i>	65%
<i>impianti solari termici anche abbinati a tecnologia solar cooling per la produzione di freddo (anche se si tratta di una nuova installazione)</i>	65%
<i>installazione di sistemi ibridi a pompa di calore</i>	65%
<b>Trasformazione degli edifici esistenti in "Edifici a energia quasi zero" (nZEB)</b>	
Sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne con sistemi efficienti	40%
Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico ( <b>building automation</b> )	40%

(\*) per gli interventi realizzati nelle zone climatiche E e F la percentuale incentivata della spesa ammissibile è pari al 50%  
 (\*\*) se accompagnati da un intervento sull'impianto (caldaia a condensazione, pompe di calore, solare termico, ecc.) la percentuale incentivata della spesa ammissibile è pari al 55% per ognuno degli interventi.